



MODIFICA DELLA STRUTTURA CENTRALE DELL'INL

IL DIRETTORE DELL'ISPELTOATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il d.lgs. n. 149/2015 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO l'art. 1, comma 445, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che, al fine di *“rafforzare l'attività di contrasto del fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, attribuisce al direttore dell'IspeLtoato nazionale del lavoro il potere di modificare, con proprio decreto, l'assetto organizzativo delle strutture centrali fissato dagli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016;

VISTI i decreti direttoriali n. 8 e 9 del 13 febbraio 2019, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo delle strutture centrali;

RITENUTO necessario modificare la struttura centrale al fine di renderla meglio rispondente alle esigenze operative e gestionali dell'Amministrazione, in un quadro di più efficace aderenza alle esperienze acquisite ed alla continua evoluzione degli scenari sociali e giuridici di riferimento;

ACQUISITO il parere del Consiglio di amministrazione dell'IspeLtoato nazionale del lavoro nella riunione del 24 febbraio 2020;

SENTITE le Organizzazioni sindacali in data 5 marzo 2020,

DECRETA

Art. 1

Organi e struttura centrale di vertice

1. Al fine di rafforzare le funzioni di *governance* e di indirizzo dell'IspeLtoato Nazionale del lavoro, rendendole maggiormente aderenti alle esigenze operative e gestionali dell'Amministrazione, la struttura centrale è riorganizzata secondo quanto stabilito nel presente decreto, che modifica gli artt. 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016.

2. Alle dirette dipendenze del direttore dell'Ispettorato sono assegnate le quattro direzioni centrali di livello dirigenziale generale e l'ufficio di livello dirigenziale non generale, di seguito indicati:
 - a) Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro;
 - b) Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica;
 - c) Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT;
 - d) Direzione centrale coordinamento giuridico;
 - e) Ufficio comunicazione.
3. Sono abrogati i decreti direttoriali n. 8 e 9 del 13 febbraio 2019, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo delle strutture centrali.
4. Rimangono ferme le disposizioni riguardanti gli organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro contenute nell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016.

Art. 2

Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro

1. La Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro:
 - attua il coordinamento su tutto il territorio nazionale, anche nei confronti di altre amministrazioni, dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale;
 - promuove e gestisce i protocolli e le convenzioni in materia di tutela del lavoro;
 - cura le attività di rilevanza comunitaria e internazionale e i progetti speciali in materia di tutela del lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali
 - pianifica l'attività di vigilanza lavoristica, previdenziale e assicurativa e coordina gli organismi di programmazione dell'attività ispettiva;
 - definisce le direttive di carattere operativo e le linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva;
 - cura i rapporti con il Sistema delle Regioni, per il coordinamento con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
 - coordina, per l'ambito di competenza, la vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - coordina le attività di prevenzione e promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro;
 - coordina i servizi all'utenza finalizzati alla tutela e regolazione dei rapporti e delle condizioni di lavoro;
 - propone e gestisce le misure organizzative volte al coordinamento con l'attività del Comando Carabinieri Tutela del lavoro e al relativo monitoraggio.

2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:

a) Ufficio I - Analisi e relazioni istituzionali e internazionali:

- pianifica, monitora e consuntiva le attività di competenza della Direzione centrale;
- cura l'analisi dei risultati dell'attività della Direzione centrale e la predisposizione dei rapporti periodici;
- promuove i protocolli e le convenzioni in materia di tutela del lavoro;
- cura le attività di rilevanza comunitaria e internazionale e i progetti speciali in materia di tutela del lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali;
- cura le attività connesse agli organismi centrali e territoriali di coordinamento e programmazione dell'attività ispettiva;

b) Ufficio II – Tutela e vigilanza sui rapporti di lavoro:

- coordina su tutto il territorio nazionale la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e le attività di verifica amministrativo-contabile;
- programma e coordina le vigilanze speciali;
- assicura il coordinamento dei servizi all'utenza finalizzati alla tutela e regolazione dei rapporti di lavoro;
- supporta il Direttore centrale nella gestione delle attività dei gruppi di lavoro riconducibili alle materie di competenza dell'Ufficio;
- cura la gestione delle misure organizzative volte al coordinamento con l'attività del Comando Carabinieri Tutela del lavoro;

c) Ufficio III – Sicurezza e vigilanza sulle condizioni di lavoro:

- coordina su tutto il territorio nazionale, per l'ambito di competenza, la vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- cura i rapporti con il sistema delle Regioni, per il coordinamento territoriale con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
- assicura il coordinamento dei servizi all'utenza finalizzati alla tutela e regolazione delle condizioni e dei luoghi di lavoro;
- cura il coordinamento delle attività, svolte dal personale dell'INL, riconducibili agli accertamenti tecnici e agli organismi collegiali posti a tutela della salute e della sicurezza del lavoro;
- fornisce supporto tecnico alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica in tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 3

Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica

1. La Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica:
 - gestisce il reclutamento, lo stato giuridico, il trattamento economico, la mobilità territoriale, la formazione e l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD);
 - individua, anche sulla base delle indicazioni delle altre Direzioni centrali, i fabbisogni formativi del personale ed elabora il relativo piano;
 - gestisce la contrattazione collettiva e le relazioni sindacali;
 - gestisce il contenzioso nelle materie di competenza della Direzione centrale;
 - cura le attività in materia di pianificazione, programmazione e gestione del bilancio;
 - gestisce i flussi finanziari e i rapporti con l'Istituto di credito cassiere;
 - pianifica gli acquisti di beni e servizi per le sedi dell'Ispettorato, ad eccezione dei beni e servizi informatici;
 - gestisce le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo il modello organizzativo adottato dall'Ispettorato;
 - gestisce i beni e servizi della sede centrale e l'ufficio del consegnatario;
 - cura i servizi generali di funzionamento e la logistica.
2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:
 - a) Ufficio I – Affari generali, relazioni sindacali, appalti e logistica:
 - contrattazione integrativa e relazioni sindacali;
 - gestisce le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture della sede centrale;
 - cura la logistica della sede centrale e coordina quella delle sedi territoriali;
 - svolge attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza nelle sedi dell'Ispettorato con il supporto dell'Ufficio III della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro;
 - b) Ufficio II – Gestione e sviluppo delle risorse umane:
 - cura il reclutamento del personale;
 - cura il trattamento giuridico del personale;
 - gestisce la mobilità del personale;
 - cura la formazione e l'aggiornamento del personale;
 - c) Ufficio III – Bilancio e patrimonio:
 - gestisce la pianificazione, programmazione e gestione del bilancio e dei fabbisogni finanziari;
 - predisporre gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo ed i provvedimenti di variazione al bilancio;

- cura la gestione del patrimonio dell’Ispettorato e coordina quella di pertinenza degli Ispettorati interregionali e territoriali;
 - gestisce l’Ufficio del Consegnatario della sede centrale dell’Ispettorato;
- d) Ufficio IV – Amministrazione e Contabilità
- gestisce i flussi finanziari della sede centrale e coordina quelli delle sedi territoriali dell’Ispettorato;
 - cura la corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale della sede centrale;
 - coordina gli adempimenti per la corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale degli Ispettorati interregionali e territoriali;
 - gestisce le spese degli Organi dell’Ispettorato;
 - cura i rapporti con l’Istituto di credito cassiere;
- e) Ufficio V – Contenzioso – Ufficio procedimenti disciplinari:
- gestisce il contenzioso nelle materie di competenza della Direzione centrale;
 - gestisce l’Ufficio procedimenti disciplinari.

Art. 4

Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT.

1. La Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT:

- sviluppa e coordina le attività di analisi e di studio al fine di migliorare i processi strategici, gestionali ed operativi nonché i servizi da fornire;
- coordina le attività relative alla predisposizione della convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore generale dell’INL, di cui all’art. 9 del D.P.R. 26/05/2016, n. 109 (Statuto dell’INL);
- coordina le attività connesse alla pianificazione strategica;
- provvede alla mappatura e alla modellizzazione dei processi organizzativi;
- verifica l’adeguatezza dell’organizzazione dell’Ispettorato e degli organici delle strutture, proponendo eventuali interventi correttivi;
- provvede al controllo di gestione;
- assicura l’attuazione del ciclo della performance, curando i rapporti con l’Organismo Indipendente di Valutazione;
- cura la raccolta dei fabbisogni informativi connessi alle attività di *governance*, operative e gestionali dell’Ispettorato e definisce requisiti e modalità per il loro soddisfacimento;
- gestisce il coordinamento con altri Enti ed Amministrazioni ai fini dell’integrazione dei sistemi informatici;

- cura la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche;
 - pianifica l’acquisizione dei beni e servizi informatici per le esigenze delle strutture dell’Ispettorato;
 - presidia la sicurezza informatica.
2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:
- a) Ufficio I – Pianificazione e gestione della performance
 - coordina le attività relative alla stipula della convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore generale dell’INL concernente gli obiettivi assegnati all’Ispettorato Nazionale del Lavoro;
 - svolge attività relative alla pianificazione strategica dell’Ispettorato;
 - svolge attività relative al controllo di gestione ed al ciclo della performance;
 - cura i rapporti con l’Organismo Indipendente di Valutazione;
 - b) Ufficio II – Organizzazione
 - verifica l’adeguatezza del modello organizzativo centrale e territoriale dell’Ispettorato;
 - verifica l’adeguatezza degli organici delle strutture centrali e territoriali;
 - c) Ufficio III – Processi, controllo di gestione e innovazione:
 - cura e coordina la misurazione dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità delle attività dell’Amministrazione;
 - definisce i processi strategici, gestionali ed operativi e provvede al loro continuo adeguamento allo scopo di ottimizzarne l’efficienza, l’efficacia e l’economicità apportando le modifiche necessarie;
 - realizza e mantiene aggiornata la mappatura e la modellizzazione dei processi organizzativi;
 - cura la raccolta dei fabbisogni informativi connessi alle attività di *governance*, operative e gestionali dell’Ispettorato e definisce requisiti e modalità per il loro soddisfacimento;
 - monitora e analizza le evoluzioni tecnologiche, legislative e di prassi in grado di tradursi in fabbisogni informatici e cura la progettazione dei software da realizzare per soddisfare tali esigenze;
 - cura l’attività di reporting, elaborando analisi, studi, rapporti e statistiche;
 - d) Ufficio IV – Infrastrutture e sistemi ICT:
 - cura la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche (software, hardware e reti);
 - presidia la sicurezza informatica;
 - pianifica l’acquisizione dei beni e servizi informatici per le esigenze delle strutture dell’Ispettorato ed esprime il nulla osta tecnico per le esigenze impreviste che rivestono carattere di urgenza;

- gestisce il coordinamento con altri Enti ed Amministrazioni ai fini dell'integrazione dei sistemi informatici.
3. Il Direttore centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT è responsabile dei rapporti con l'Agenzia per l'Italia digitale e del coordinamento funzionale di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 5

Direzione centrale coordinamento giuridico.

1. La Direzione centrale coordinamento giuridico:
 - fornisce supporto tecnico giuridico in ordine ai profili interpretativi e applicativi della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - predispone circolari e note interpretative in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - coordina il Centro studi attività ispettiva, previsto dall'art. 9 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014;
 - coordina e monitora l'attività del contenzioso degli Uffici territoriali;
 - provvede al coordinamento tecnico-giuridico in relazione agli atti demandati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli atti parlamentari di sindacato ispettivo nonché alle eventuali proposte di modifica normativa;
 - cura le attività di audit interno e di *risk management*;
 - gestisce gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012;
 - gestisce gli adempimenti in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
 - cura gli adempimenti in materia di protezione dati personali.
2. La Direzione centrale è articolata nei seguenti Uffici:
 - a) Ufficio I – Affari giuridici e legislativi:
 - fornisce supporto tecnico giuridico in ordine ai profili interpretativi e applicativi della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - predispone circolari e note interpretative in materia di lavoro e legislazione sociale;
 - coordina il Centro studi attività ispettiva, previsto dall'art. 9 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014;
 - coordina e monitora l'attività del contenzioso degli Uffici territoriali;
 - provvede al coordinamento tecnico-giuridico in relazione agli atti demandati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli atti parlamentari di sindacato ispettivo nonché alle eventuali proposte di modifica normativa;

- b) Ufficio II – Audit interno, anticorruzione e trasparenza:
- valuta l’adeguatezza del sistema dei controlli interni;
 - pianifica e svolge attività di audit di conformità e di processo;
 - realizza e mantiene aggiornata la mappatura e la valutazione dei rischi;
 - supporta il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 e in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) Ufficio III – Protezione dei dati:
- definisce le linee attuative delle disposizioni sulla protezione dei dati personali;
 - cura gli adempimenti in materia di protezione dati personali;
 - gestisce le istanze rivolte a tutelare l’esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali;
 - supporta il titolare del trattamento dei dati ed il responsabile della protezione dei dati.
3. Il Direttore centrale coordinamento giuridico ricopre l’incarico di responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e svolge le funzioni di responsabile per la trasparenza ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

Art. 6

Ufficio comunicazione

1. L’Ufficio comunicazione:
- cura le attività di segreteria del Direttore dell’Ispettorato e degli altri Organi dell’Ispettorato;
 - predispone il programma di comunicazione e pianifica le strategie e gli strumenti riferiti alla comunicazione istituzionale, alla comunicazione interna e alle relazioni con il pubblico e ne coordina le attività;
 - sviluppa, gestisce e coordina i rapporti con i media e, in particolare, le richieste di interviste e l’organizzazione di conferenze stampa;
 - redige comunicati stampa, schede informative ed inviti, insieme ad ogni altra comunicazione destinata ai media e agli stakeholder;
 - cura la rassegna stampa quotidiana e monitora le news delle agenzie di stampa e del web;
 - gestisce la comunicazione di crisi e gli eventi che, comunque, possano compromettere l’immagine dell’Ispettorato;

- gestisce i contenuti dei portali internet e intranet, dei social network e della produzione editoriale dell’Ispettorato;
- attiva e monitora processi di *customer satisfaction*;
- gestisce il budget destinato alle attività di comunicazione.

Art. 7

Disposizioni finali

1. La riorganizzazione di cui al presente provvedimento entrerà in vigore il 27 aprile.
2. Le procedure per l’attribuzione degli incarichi dirigenziali saranno attivate per tutte le strutture dirigenziali, ad eccezione della titolarità della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica e degli uffici in cui essa è articolata, il cui assetto organizzativo è immutato rispetto a quello precedentemente fissato dai decreti direttoriali n. 8 e 9 del 13 febbraio 2019.
3. Entro il termine indicato al comma 1, dovranno essere completate le procedure attivate per l’attribuzione degli incarichi dirigenziali delle strutture poste alle dirette dipendenze del Direttore dell’Ispettorato.
4. Successivamente all’entrata in vigore della riorganizzazione, nelle more dell’assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle articolazioni interne delle Direzioni centrali di nuova istituzione, gli uffici dirigenziali già inquadrati:
 - nella soppressa Direzione centrale vigilanza, affari legali e contenzioso, continueranno ad operare alle dipendenze della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro;
 - nella soppressa Direzione centrale pianificazione strategica, organizzazione, tecnologie e innovazione, continueranno ad operare alle dipendenze della Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT;
 - nella soppressa Direzione centrale controlli, trasparenza e comunicazione, ad eccezione dell’Ufficio relazioni con il pubblico, continueranno ad operare alle dipendenze della Direzione centrale coordinamento giuridico.

Roma, 6 aprile 2020.

IL DIRETTORE DELL’ISPETTORATO
Leonardo ALESTRA